

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della
PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA (C)

Il titolo che unifica tutte le letture, secondo me è:

VI FARÒ

VINCERE !

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dal libro del Deuteronomio 26,4-10)

Mosè parlò al suo popolo dicendo: "Quando entrerete nella terra promessa ognuno di voi porterà al sacerdote una cesta di primizie dei frutti che ha raccolto: ed il sacerdote la deporrà ai piedi dell'altare. Poi rivolgendosi a Dio, ognuno gli dirà queste parole: -Io sono un discendente di Giacobbe, quell'Arameo nomade che Tu hai fatto emigrare in Egitto: salvandolo dalla miseria. In terra egiziana siamo arrivati in pochi, ma poi siamo diventati un popolo grande: forte e numeroso. Finchè gli Egiziani non cominciarono a maltrattarci ed umiliarci: costringendoci a diventare loro schiavi. Nel momento della prova allora, ci siamo rivolti a Te Dio dei nostri antenati: e Tu hai ascoltato il nostro grido d'aiuto. Hai visto la nostra umiliazione, la nostra miseria, la nostra sofferenza: e con la tua mano potente, ci hai fatti uscire dall'Egitto. Così ci hai condotti in questa splendida regione: dove il latte ed il miele, scorrono come l'acqua! Ecco: ora io Ti presento le primizie dei frutti, di questa terra che Tu stesso ci hai dato!-. Detto questo deporrai la cesta ai piedi dell'altare, ti inginocchierai e ringrazierai il nostro Dio: che dopo tanto peregrinare, alla fine CI HA FATTI VINCERE !".

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 90,1-2.10-15)

Nel momento della prova, resta con noi Signore. Chi si mette sotto la protezione di Dio, può dormire tranquillo: perchè è all'ombra dell'Onnipotente. Io dico sempre al Signore: "Tu sei il mio rifugio e la mia forza: confido solo in Te!". Allora nessuna sventura ti toccherà, nessuna freccia ti colpirà: perchè il Signore ordinerà ai Suoi angeli di custodirti, lungo il cammino. Gli angeli ti porteranno sulle loro mani: non ti faranno sbattere sulle pietre. Con loro potrai schiacciare le vipere ed i serpenti: persino i draghi ed i leoni! Il Signore ti guarda contento e ti dice: "Lo salverò, perché lui è sempre unito a Me: perché mi vuole bene. Quando mi invocherà, io gli risponderò. Nel momento della prova, sarò sempre al suo fianco: lo libererò, lo riempirò di gloria, LO FARO' VINCERE!".

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 10,8-13)

Fratelli, che dice Mosè nella Bibbia? “La Parola di Dio ti stia sempre vicina: sulla bocca e nel cuore!”. La stessa cosa vale per la fede che noi predichiamo: bisogna averla sempre sulla bocca e nel cuore. Se infatti proclamerai con la bocca che “Gesù è il Signore” e crederai col cuore che è resuscitato dai morti, sarai salvato. Avverrà quello che dice la Bibbia: “Tutti quelli che si affidano a Dio, non resteranno delusi!”. Il Signore infatti è generoso verso tutti quelli che lo invocano: siano essi ebrei come me, che romani come voi. Sì, perché Lui è il Signore di tutti. Le Scritture lo affermano chiaramente quando dicono: “Saranno salvati, tutti quelli che invocano il nome del Signore!”. Invocatelo quindi: e Lui VI FARA’ VINCERE !

VANGELO (Luca 4,1-13)

Quando Gesù fu battezzato nel fiume Giordano, una voce dal cielo esclamò: “Questo è mio Figlio!”. Gesù allora, pieno di Spirito Santo, decise di allontanarsi dal fiume Giordano: per dare inizio alla Sua attività di Messia. Guidato dallo Spirito, andò a fare una “quaresima” (una “40-giorni”) nel deserto: per pregare e decidere che stile dare alla Sua missione. E fu proprio lì, che dovette affrontare e VINCERE le tentazioni del diavolo: che invidioso cercò in tutti i modi di montargli la testa.

Dopo aver pregato e digiunato ad esempio, Gesù ebbe fame. Allora il diavolo gli fece venire questa tentazione: "Tu sei il Figlio di Dio: trasforma le pietre in pane. Così sarai ricchissimo: e tutti ti seguiranno!". Ma Gesù rispose: "No, sulla Bibbia sta scritto: -Non di solo pane vive l'uomo-. Io sono venuto non per saziare la fame di cibo: ma quella d'amore !

Allora il diavolo facendogli vedere per un istante tutto il mondo dall'alto, suscitò in Lui quest'altra tentazione: "Tu sei Figlio di Dio: conquista tutti i regni della terra. Così avrai un potere immenso: e tutti ti obbediranno!". Ma Gesù rispose: "No, sulla Bibbia c'è scritto: -Solo il Signore Dio cercherai-, non il potere. Io sono venuto non per dominare sugli uomini: ma per servirli!

Alla fine il diavolo giocò la sua ultima tentazione, dicendogli: “Tu sei il Figlio di Dio: sali sulla cupola del tempio di Gerusalemme e buttati giù. Lo dice la Bibbia: -Il Signore ordinerà ai Suoi angeli di custodirti: essi ti prenderanno con le loro mani e non ti faranno sbattere sulle pietre-. Vedrai che volando sano e salvo giù dal tempio, avrai un enorme successo: e tutti ti ascolteranno!". Ma Gesù rispose: "No, sulla Bibbia c'è scritto anche: -Non mettere alla prova tu il Signore-. Io sono venuto non per avere successo: ma per insegnare l'umiltà!".

Allora il diavolo, avendo esaurito ogni specie di tentazione, se ne andò via SCONFITTO: con l'intenzione di ritornare al momento opportuno. Aveva offerto a Gesù ricchezza, potere e successo: ma Lui li aveva rifiutati. Scelse l'amore, il servizio, l'umiltà. Sono state queste le sue vere armi: quelle che LO HANNO FATTO VINCERE !

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della
Prima Domenica di Quaresima (C)

Ed il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“VI FARO’ VINCERE !”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del Deuteronomio 26,4-10)</p> <p><i>Mosè parlò al popolo e disse: «Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all’altare del Signore, tuo Dio,</i></p> <p><i>e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: “Mio padre era un Arameo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù</i></p> <p><i>Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall’Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi.</i></p> <p><i>Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato”.</i></p> <p><i>Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio».</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del Deuteronomio 26,4-10)</p> <p><i>Mosè parlò al suo popolo dicendo: “Quando entrerete nella terra promessa ognuno di voi porterà al sacerdote una cesta di primizie dei frutti che ha raccolto: ed il sacerdote la deporrà ai piedi dell’altare.</i></p> <p><i>Poi rivolgendosi a Dio, ognuno gli dirà queste parole: -Io sono un discendente di Giacobbe, quell’Arameo nomade che Tu hai fatto emigrare in Egitto: salvandolo dalla miseria. In terra egiziana siamo arrivati in pochi, ma poi siamo diventati un popolo grande: forte e numeroso. Finchè gli Egiziani non cominciarono a maltrattarci ed umiliarci: costringendoci a diventare loro schiavi.</i></p> <p><i>Nel momento della prova allora, ci siamo rivolti a Te Dio dei nostri antenati: e Tu hai ascoltato il nostro grido d’aiuto. Hai visto la nostra umiliazione, la nostra miseria, la nostra sofferenza: e con la tua mano potente, ci hai fatti uscire dall’Egitto.</i></p> <p><i>Così ci hai condotti in questa splendida regione: dove il latte ed il miele, scorrono come l’acqua! Ecco: ora io Ti presento le primizie dei frutti, di questa terra che Tu stesso ci hai dato!-.</i></p> <p><i>Detto questo deporrai la cesta ai piedi dell’altare, ti inginocchierai e ringrazierai il nostro Dio:</i></p> <p><i>che dopo tanto peregrinare, alla fine CI HA FATTI VINCERE !”.</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 90,1-2.10-15)</p> <p><i>Rit. Resta con noi, Signore, nell’ora della prova.</i></p> <p><i>Chi abita al riparo dell’Altissimo passerà la notte all’ombra dell’Onnipotente. Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia forza, mio Dio in cui confido».</i></p> <p><i>Non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda. Egli per te darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.</i></p> <p><i>Sulle mani essi ti porteranno, perché il tuo piede non inciampi nella pietra. Calpesterai leoni e vipere, schiacterai leoncelli e draghi.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 90,1-2.10-15)</p> <p><i>Nel momento della prova, resta con noi Signore.</i></p> <p><i>Chi si mette sotto la protezione di Dio, può dormire tranquillo: perchè è all’ombra dell’Onnipotente. Io dico sempre al Signore: “Tu sei il mio rifugio e la mia forza: confido solo in Te!”.</i></p> <p><i>Allora nessuna sventura ti toccherà, nessuna freccia ti colpirà: perchè il Signore ordinerà ai Suoi angeli di custodirti, lungo il cammino.</i></p> <p><i>Gli angeli ti porteranno sulle loro mani: non ti faranno sbattere sulle pietre. Con loro potrai schiacciare le vipere ed i serpenti: persino i draghi ed i leoni!</i></p>

<p>«Lo libererò, perché a me si è legato, lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome. Mi invocherà e io gli darò risposta; nell'angoscia io sarò con lui, lo libererò e lo renderò glorioso».</p>	<p>Il Signore ti guarda contento e ti dice: “Lo salverò, perché lui è sempre unito a Me: perché mi vuole bene. Quando mi invocherà, io gli risponderò. Nel momento della prova, sarò sempre al suo fianco: lo libererò, lo riempirò di gloria,</p> <p><i>LO FARO' VINCERE!</i>”.</p>
<p><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 10,8-13)</u></p> <p><i>Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.</i></p> <p><i>Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso». Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano.</i></p> <p><i>Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 10,8-13)</u></p> <p><i>Fratelli, che dice Mosè nella Bibbia? “La Parola di Dio ti stia sempre vicina: sulla bocca e nel cuore!”. La stessa cosa vale per la fede che noi predichiamo: bisogna averla sempre sulla bocca e nel cuore. Se infatti proclamerai con la bocca che “Gesù è il Signore” e crederai col cuore che è resuscitato dai morti, sarai salvato.</i></p> <p><i>Avverrà quello che dice la Bibbia: “Tutti quelli che si affidano a Dio, non resteranno delusi!”. Il Signore infatti è generoso verso tutti quelli che lo invocano: siano essi ebrei come me, che romani come voi. Sì, perché Lui è il Signore di tutti.</i></p> <p><i>Le Scritture lo affermano chiaramente quando dicono: “Saranno salvati, tutti quelli che invocano il nome del Signore!”.</i></p> <p><i>Invocatelo quindi: e Lui VI FARA' VINCERE !</i></p>
<p><u>VANGELO (Luca 4,1-13)</u></p> <p><i>In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano</i></p> <p><i>ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni,</i></p> <p><i>tentato dal diavolo.</i></p> <p><i>Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane».</i></p> <p><i>esù gli rispose: «Sta scritto: “Non di solo pane vivrà l'uomo”».</i></p> <p><i>Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a</i></p>	<p><u>VANGELO (Luca 4,1-13)</u></p> <p><i>Quando Gesù fu battezzato nel fiume Giordano, una voce dal cielo esclamò: “Questo è mio Figlio!”.</i></p> <p><i>Gesù allora, pieno di Spirito Santo, decise di allontanarsi dal fiume Giordano: per dare inizio alla Sua attività di Messia.</i></p> <p><i>Guidato dallo Spirito, andò a fare una “quaresima” (una “40-giorni”) nel deserto: per pregare e decidere che stile dare alla Sua missione.</i></p> <p><i>E fu proprio lì, che dovette affrontare e VINCERE le tentazioni del diavolo: che invidioso cercò in tutti i modi di montargli la testa.</i></p> <p><i>Dopo aver pregato e digiunato ad esempio, Gesù ebbe fame. Allora il diavolo gli fece venire questa tentazione: “Tu sei il Figlio di Dio: trasforma le pietre in pane. Così sarai ricchissimo: e tutti ti seguiranno!”.</i></p> <p><i>Ma Gesù rispose: “No, sulla Bibbia sta scritto: -Non di solo pane vive l'uomo-. Io sono venuto non per saziare la fame di cibo: ma quella d'amore !</i></p> <p><i>Allora il diavolo facendogli vedere per un istante tutto il mondo dall'alto, suscitò in Lui quest'altra tentazione: “Tu sei Figlio di Dio: conquista tutti i regni della terra. Così avrai un potere immenso: e tutti ti obbediranno!”.</i></p>

<p><i>me, tutto sarà tuo».</i></p> <p><i>Gesù gli rispose: «Sta scritto: “Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”».</i></p> <p><i>Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: “Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano”; e anche: “Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra”».</i></p> <p><i>Gesù gli rispose: «È stato detto: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”».</i></p> <p><i>Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.</i></p>	<p><i>Ma Gesù rispose: "No, sulla Bibbia c'è scritto: -Solo il Signore Dio cercherai-, non il potere. Io sono venuto non per dominare sugli uomini: ma per servirli!</i></p> <p><i>Alla fine il diavolo giocò la sua ultima tentazione, dicendogli: “Tu sei il Figlio di Dio: sali sulla cupola del tempio di Gerusalemme e buttati giù. Lo dice la Bibbia: - Il Signore ordinerà ai Suoi angeli di custodirti: essi ti prenderanno con le loro mani e non ti faranno sbattere sulle pietre!-. Vedrai che volando sano e salvo giù dal tempio, avrai un enorme successo: e tutti ti ascolteranno!”.</i></p> <p><i>Ma Gesù rispose: "No, sulla Bibbia c'è scritto anche: - Non mettere alla prova tu il Signore-. Io sono venuto non per avere successo: ma per insegnare l'umiltà!”.</i></p> <p><i>Allora il diavolo, avendo esaurito ogni specie di tentazione, se ne andò via SCONFITTO: con l'intenzione di ritornare al momento opportuno.</i></p> <p><i>Aveva offerto a Gesù ricchezza, potere e successo: ma Lui li aveva rifiutati. Scelse l'amore, il servizio, l'umiltà. Sono state queste le sue vere armi: quelle che LO HANNO FATTO VINCERE !</i></p>
---	--